

Valorizzare esclusivamente una quota parte del personale significa dividere i professionisti e frammentare un servizio che invece ha bisogno di unità e complementarietà.

Per questo le chiediamo un confronto urgente per potenziare il contratto collettivo 2022/2024 in trattativa in questi giorni e risolvere una sperequazione che in realtà richiede un minimo finanziamento aggiuntivo, circa 50 milioni di euro, utile a ricomporre l'equilibrio indispensabile nelle professioni sanitarie. Abbiamo oggi un'occasione importante per rilanciare la motivazione del personale sanitario dirigente del SSN con atti dovuti semplici e in parte già finanziati.

Nel contempo le ricordiamo che siamo in attesa dei decreti attuativi per erogare le risorse già finanziate a beneficio delle borse di specializzazione dei Sanitari farmacisti, veterinari, biologi, psicologi, etc. in formazione, risorse che, per quanto molto esigue, i giovani colleghi attendono da un anno, art. 1 commi 339-341 legge 207/2024.

In attesa di un Suo cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Pierino Di Silverio ANAAO-ASSOMED

Guido Quici FEDERAZIONE CIMO-FESMED

Alessandro Vergallo AAROI-EMAC

Roberta Di Turi FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINaFO-SNR)

Andrea Filippi FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN

Aldo Grasselli FVM FEDERAZIONE VETERINARI, MEDICI E DIRIGENTI SANITARI

Roberto Bonfili COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA,
VETERINARIA E SANITARIA UIL FPL